
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 9
Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 6 luglio-12 luglio 2020
(aggiornati al 14 luglio 2020 h16:00)

Aggiornamento: 14 luglio 2020 - Periodo di riferimento: 6/7-12/7

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 6 – 12 luglio 2020, successivo alla terza fase di riapertura avvenuta il 3 giugno 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero prevalentemente nella terza decade di giugno. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia rimane a bassa criticità con una incidenza cumulativa negli ultimi 14 gg (periodo 29/6-12/7) di 4.6 per 100 000 abitanti (in lieve aumento). A livello nazionale, si osserva un **lieve aumento** nel numero di nuovi casi diagnosticati e notificati al sistema integrato di sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto alla settimana di monitoraggio precedente, con **Rt nazionale = 1.01**, sebbene non lo superi nel suo intervallo di confidenza minore. Questo indica che la trasmissione nel nostro paese è stata sostanzialmente stazionaria nelle scorse settimane.
- In quasi tutte le Regioni/PPAA sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione nella settimana di monitoraggio corrente, con casi in aumento rispetto alla precedente settimana di monitoraggio in alcune Regioni/PPAA. Tale riscontro in gran parte è dovuto alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti. Oltre ai focolai attribuibili alla reimportazione dell'infezione vengono segnalati sul territorio nazionale alcune piccole catene di trasmissione di cui rimane non nota l'origine. Questo evidenzia come ancora l'epidemia in Italia di COVID-19 non sia conclusa. Si conferma perciò una situazione epidemiologica estremamente fluida.
- Le stime Rt tendono a fluttuare in alcune Regioni/PPAA in relazione alla comparsa di focolai di trasmissione che vengono successivamente contenuti. Si osservano, pertanto, negli ultimi 14 giorni stime superiori ad 1 in cinque Regioni dove si sono verificati recenti focolai. Persiste l'assenza di segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali. Seppur in diminuzione, in alcune realtà regionali continuano ad essere segnalati numeri di nuovi casi elevati. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.
- È essenziale mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di *testing-tracing-tracking* in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. In caso contrario, nelle prossime settimane, potremmo assistere ad una inversione di tendenza con aumento rilevante nel numero di casi a livello nazionale. Per questo rimane fondamentale mantenere una elevata la consapevolezza della popolazione generale sulla fluidità della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico.

Conclusioni:

- Sebbene le misure di *lock-down* in Italia abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione da SARS-CoV-2, al momento siamo in una situazione di trasmissione stazionaria a livello nazionale in cui **persiste una trasmissione diffusa del virus che, quando si verificano condizioni favorevoli, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti**.
- Il **numero di nuovi casi di infezione rimane nel complesso contenuto**. Questo avviene grazie alle attività di *testing-tracing-tracking* che permettono di interrompere potenziali catene di trasmissione sul nascere. La riduzione nei tempi tra l'inizio dei sintomi e la diagnosi/isolamento permette una più tempestiva identificazione ed assistenza clinica delle persone che contraggono l'infezione.
- **Non sorprende pertanto osservare un numero ridotto di casi che richiedono ospedalizzazione** in quanto, per le caratteristiche della malattia COVID-19, solo una piccola proporzione del totale delle persone che contraggono il virus SARS-CoV-2 sviluppano quadri clinici più gravi. Questo risultato, atteso in base alla strategia adottata nella fase di transizione, permette di gestire la presenza del virus sul territorio, in condizioni di riapertura, senza sovraccaricare i servizi assistenziali.
- La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente ad infezioni avvenute alla fine di giugno 2020, è complessivamente positiva con piccoli segnali di allerta relativi alla trasmissione. Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA.
- È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la *compliance* della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.

Quadro sintetico

Regione/PA	Incidenza 14 gg per 100.000 ab	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana per screening	Trend settimanale dei casi di COVID-19 (Fonte ISS)	Stima di Rt	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali*	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali **
Abruzzo	3.05	1.52	20	9	=	0.49 (CI: 0.14-1.16)	Bassa	1 allerta segnalata
Basilicata	0.71	0.36	2	1	=	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Calabria	1.54	1.49	29	28	↑	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Campania	1.71	0.55	32	2	↓	0.71 (CI: 0.37-1.12)	Bassa	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	11.08	6.35	283	73	↑	0.9 (CI: 0.7-1.13)	Moderata	0 allerte segnalate
FVG	2.22	0.74	9	2	↓	0.55 (CI: 0.15-1.11)	Bassa	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 minore di 95%
Lazio	3.84	1.96	115	41	↑	1.29 (CI: 0.93-1.72)	Moderata	0 allerte segnalate
Liguria	3.93	2.06	32	15	↑	0.67 (CI: 0.34-1.02)	Bassa	0 allerte segnalate. 2.6<95%
Lombardia	12.67	5.46	549	0	↓	1.15 (CI: 1.02-1.27)	Bassa	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 minore di 95%
Marche	1.18	0.85	13	10	↑	0.63 (CI: 0.17-1.21)	Moderata	0 allerte segnalate
Molise	0.33	0.33	1	1	↑	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Piemonte	3.67	1.58	69	21	↓	1.09 (CI: 0.63-1.57)	Bassa	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	6.40	5.08	27	6	↑	0 (CI: 0-0)	Basso	0 allerte segnalate
PA Trento	3.14	1.11	6	3	↓	0.22 (CI: 0.04-0.47)	Bassa	0 allerte segnalate. indicatore 2.6 minore di 95%
Puglia	0.30	0.15	6	2	=	0 (CI: 0-0)	Bassa	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 minore di 95%
Sardegna	0.55	0.12	2	2	↓	0.44 (CI: 0.05-1.11)	Bassa	0 allerte segnalate
Sicilia	0.72	0.20	10	5	↓	0.57 (CI: 0.13-1.24)	Bassa	0 allerte segnalate
Toscana	2.04	0.75	28	6	↓	1.31 (CI: 0.69-1.91)	Bassa	0 allerte segnalate
Umbria	1.13	0.34	3	1	↓	0.54 (CI: 0.19-1.05)	Bassa	1 allerta segnalata,
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1.59	0.00	0	0	↓	0.37 (CI: 0.09-0.86)	Bassa	0 allerte segnalate
Veneto	2.67	1.61	79	0	↑	1.26 (CI: 0.79-2.04)	Moderata	0 allerte segnalate

* dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; ** dettagli riportati in Tabella 3; *** dato corretto dalla Regione

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione/PA	Ind1.1 (precedente)	Ind1.1 (settimana di riferimento)	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	100.0	91.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Basilicata	100.0	66.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Calabria	100.0	91.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Campania	88.5	89.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.5
Emilia-Romagna	99.6	100.0	Stabilmente sopra-soglia	98.3	100	99.7
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Lazio	80.1	68.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.5
Liguria	95.1	97.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Lombardia	88.3	87.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	95.2
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	97.9
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Piemonte	86.8	76.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.0
PA Bolzano/Bozen	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	97.9
Puglia	90.9	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Sardegna	83.3	75.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Sicilia	87.5	88.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	96.6
Toscana	95.1	91.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Umbria	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Veneto	74.0	36.6*	↓ (Dato in corso di revisione da parte della Regione per errore tecnico nel trasferimento del dato)	100.0	100	95.3

ND= Non disponibile

* Dato in corso di revisione da parte della Regione per errore tecnico nel trasferimento del dato

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

Da questa settimana la completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi stato tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio.

Stima dell' Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali infettori di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione/PA	Almeno 1 caso segnalato negli ultimi 5 giorni in almeno un flusso informativo	Ind3.1	Ind3.2	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (precedente)	Focolai attivi (trend)	Ind3.5 (nuovi focolai)	Ind3.6	Ind3.8	Ind3.9	Classificazione	Note
Abruzzo	Sì	-17.4	0.49 (CI: 0.14-1.16)	0.0	5	2	↑	4	8	0%	2%	Bassa	Casi in diminuzione nel flusso di sorveglianza coordinato dal Ministero della Salute e stabili nel flusso coordinato dall'ISS. Rt minore di 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 5 focolai attivi nella Regione, in aumento con 4 nuovi focolaio nella settimana di monitoraggio. Sono 8 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Sì	-33.3	0 (CI: 0-0)	0.0	1	1	=	0	0	0%	0%	Bassa	Numero di casi inferiore a 10 casi settimanali e in diminuzione nel flusso di sorveglianza coordinato dal Ministero della Salute e stabili nel flusso coordinato dall'ISS. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Stazionario il numero di focolai attivi e non si segnalano nuovi focolai nella settimana di monitoraggio. Non ci sono nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati
Calabria	Sì	1000.0	0 (CI: 0-0)	2800.0	3 (dato corretto dalla Regione)	0	=	3	2	0%	0%	Bassa	Casi in aumento in entrambi i flussi (29 casi segnalati al flusso ISS). Questo aumento è quasi esclusivamente dovuto a casi importati (migranti). Si segnala inoltre che 13 migranti (circa 50%) sono stati trasferiti all'ospedale Celio di Roma. Il rischio è stato classificato come basso in quanto i casi importati non hanno impatto sia su possibili catene di contagio in quanto trasferiti o comunque perché immediatamente isolati. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 3 nuovi focolai attivi nella Regione . Due nuovi casi segnalati non sono associati a

														catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Campania	Sì	-1.9	0.71 (CI: 0.37-1.12)	-52.2	1	2	↓	0	7	0%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1 anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. E' segnalato un solo focolaio attivo nella Regione (nessuno nuovo) e sono 7 i nuovi casi segnalati che non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Emilia-Romagna	Sì	67.4	0.9 (CI: 0.7-1.13)	34.1	105	102	↑	18	65	2%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt minore di 1 anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi rimane elevato e in lieve aumento nella settimana di monitoraggio con 18 nuovi focolai e 65 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
FVG	Sì	-50.0	0.55 (CI: 0.15-1.11)	-50.0	7	7	=	2 (dato corretto dalla Regione)	4	0%	0%	Bassa	Numero di casi inferiore a 10 casi settimanali e in diminuzione in entrambi i flussi. Rt minore di 1, sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 7 focolai attivi (stabili), di cui 2 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Ci sono 4 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Lazio	Sì	42.2	1.29 (CI: 0.93-1.72)	3.6	7	6	↑	4	4	2%	5%	Moderata	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi, in parte ma non esclusivamente dovuto a casi importati 115 nuovi casi segnalati al flusso ISS). Rt 1.29, sebbene non superi 1 nel suo intervallo di confidenza minore. Il numero di focolai attivi (7) nella Regione è lievemente aumentato, sono 4 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente. Sono riportati 4 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Liguria	Sì	0.0	0.67 (CI: 0.34-1.02)	10.3	6	6	=	0	3	0%	2%	Bassa	Casi stabili nel flusso aggregato del Ministero della Salute ed in leggero aumento nI flusso ISS. Rt minore di 1,	

														sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi nella settimana stabile e non ci sono nuovi focolai segnalati nella settimana di monitoraggio. Sono segnalati 3 nuovi casi non associati a catene di contagio note (stabili). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	Sì	-3.4	1.15 (CI: 1.02-1.27)	-24.4	454	453	↑	62	435	3%	2%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. Rt maggiore di 1, anche nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 549 nuovi casi nella settimana di monitoraggio e 454 focolai attivi nella Regione (in lieve aumento). Sono 62 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente. La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, 435, non sono associati a catene di contagio note. Rimane molto elevata l'attenzione in quanto il numero complessivo di nuovi casi segnalati rimane elevato. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Marche	Sì	180.0	0.63 (CI: 0.17-1.21)	160.0	1	1	=	0	12	0%	0%	Moderata	Sono riportati casi in aumento in entrambi i flussi, solo in minima parte dovuti a casi segnalati come importati. Rt minore di 1, sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Questa settimana non sono segnalati nuovi focolai attivi ed il numero di focolai attivi nella Regione è stabile. Gran parte dei nuovi casi risultano non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Molise	Sì	Aumento (1 caso rispetto a 0 precedente settimana)	0 (CI: 0-0)	Aumento (1 caso rispetto a 0 precedente settimana)	0	0	=	0	1	0%	0%	Bassa	E' stato segnalato un solo caso nella settimana di monitoraggio in entrambi i flussi. Il caso è importato da altra Regione e quindi non si rileva trasmissione locale. Rt =0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Anche questa settimana non sono segnalati focolai attivi nella Regione. Il caso segnalato non è associato a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei	

														servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Piemonte	Sì	-13.8	1.09 (CI: 0.63-1.57)	-24.2	9	11	↓	3	21	2%	6%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 9 focolai attivi nella settimana (in diminuzione) di cui 3 nuovi focolai. Sono segnalati 21 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
PA Bolzano/Bozen	Sì	90.0	0 (CI: 0-0)	285.7	6	4	↑	4	2	0%	1%	Moderata	Sono riportati casi in aumento in entrambi i flussi (totale 27 asi segnalati al flusso ISS). La PA segnala che la metà dei casi sono casi importati. Un lieve aumento dei casi si conferma anche considerando i soli casi autoctoni (da 7 a 13) rispetto alla settimana precedente. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 6 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in aumento) con 4 nuovi focolai di trasmissione. Due nuovi casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
PA Trento	Sì	-20.0	0.22 (CI: 0.04-0.47)	-45.5	1	2	↓	0	6	0%	0%	Bassa	Numero di nuovi casi inferiore a 10 e in diminuzione in entrambi i flussi. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. E' riportato un solo focolaio attivo (in lieve diminuzione) e nessuno è nuovo. Sono 6 i nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Puglia	Sì	0.0	0 (CI: 0-0)	0.0	1	0	↑	1	2	0%	1%	Bassa	Casi stabili in entrambi i flussi di sorveglianza ed inferiori a 10 casi settimanali . Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. E' segnalato un focolaio attivo (nuovo) nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Solo due casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	

Sardegna	Sì	-66.7	0.44 (CI: 0.05-1.11)	-71.4	3	5	↓	0	1	0%	0%	Bassa	Numero di nuovi casi inferiore a 10 e in diminuzione in entrambi i flussi. Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono 3 i focolai di trasmissione attivi nella Regione (in diminuzione) di cui nessuno nuovo. Un solo caso non è associato a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sicilia	Sì	-70.6	0.57 (CI: 0.13-1.24)	-61.5	6	3	↑	1	6	0%	0%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 6 focolai attivi nella Regione (in aumento), uno di questi è un nuovo focolaio. Dei 10 nuovi casi segnalati, 6 non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	Sì	-11.9	1.31 (CI: 0.69-1.91)	-41.7	11	10	↑	2	30	1%	0%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 11 focolai attivi nella Regione (in aumento) , di cui 2 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso. Sono inoltre segnalati 30 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Umbria	Sì	-57.1	0.54 (CI: 0.19-1.05)	-57.1	1	1	=	0	2	0%	0%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza e <10 nella settimana di monitoraggio . Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Viene riportato un solo focolaio di trasmissione attivo nella Regione, nessuno nuovo. Sono riportati due nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	-100.0	0.37 (CI: 0.09-0.86)	-100.0	0	0	=	0	0	0%	3%	Bassa	Nessun nuovo caso segnalato nella settimana (in entrambi i flussi). E' stato invece segnalato un caso la cui diagnosi risale al mese di aprile. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non sono segnalati focolai attivi nella Regione. Non si rilevano segnali di sovraccarico

													dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Veneto	Sì	35.3	1.26 (CI: 0.79-2.04)	51.9	27	20	↑	5	0	0%	0%	Moderata	Casi complessivamente in aumento, in entrambi i flussi (79 nuovi casi segnalati al flusso ISS). Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 27 focolai attivi (in aumento) di cui 5 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

*Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 5 luglio 2020; ** valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.

2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.

2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)

2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.

2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.

2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione/PA	Ind2.1 (settimana di riferimento 5-12/7)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	0.6%	0.7%	1	1	0.3 per 10000	0.6 per 10000	0.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Basilicata	0.1%	0.1%	0.5	-2	1 per 10000	6.9 per 10000	7.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	0.1%	0.1%	0	0	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Campania	0.6%	0.6%	3.5	2	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	1.7%	1.1%	3	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
FVG	0.2%	0.5%	2	3	0.2 per 10000	0.4 per 10000	0.6 per 10000	92.6%	1 allerta segnalata, indicatore 2.6<95% ma in aumento
Lazio	1%	0.9%	2	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	0.7 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Liguria	0.4%	0.3%	2	1	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	90.8%	0 allerte segnalate. 2.6<95% ma in forte aumento rispetto alla settimana precedente
Lombardia	1.6%	1.9%	0	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	0.4 per 10000	0.8 per 10000	1.2 per 10000	92.3%	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 <95%
Marche	0.3%	0.1%	1.5	1.5	0.4 per 10000	1 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	0.1%	0%	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	0.1 per 10000	1.6 per 10000	1.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	0.4%	0.5%	4	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	0.6%	0.5%	2.5	2.5	0.6 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	0.2%	0.3%	1.5	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	92.2%	0 allerte segnalate. indicatore 2.6 <95%
Puglia	0.3%	0.2%	5	4	0.2 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	88.2%	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 <95%
Sardegna	0%	0.1%	Non calcolabile,	Non calcolabile, nessun caso	0.3 per 10000	1.2 per 10000	1.5 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Regione/PA	Ind2.1 (settimana di riferimento 5-12/7)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
			nessun caso segnalato con sintomi	segnalato con sintomi					
Sicilia	0.1%	0.1%	3	65 (casi da screening che segnalano sintomi molto indietro nel tempo)	0.3 per 10000	0.9 per 10000	1.2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Toscana	0.4%	0.3%	2	4	0.5 per 10000	1 per 10000	1.5 per 10000	95.5%	0 allerte segnalate
Umbria	0.1%	0.5%	9	10	0.6 per 10000	1.8 per 10000	2.3 per 10000	100%	1 allertasegnalata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	0.3%	0.7%	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	1 per 10000	1.3 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	0.5%	0.4%	3	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 14 luglio 2020 relativi alla settimana 6-12/7

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa (per 100.000)	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg (per 100.000)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg (per 100.000)
Abruzzo	3327	253.66	20	1.52	40	3.05
Basilicata	370	65.73	2	0.36	4	0.71
Calabria	1201	61.68	29	1.49	30	1.54
Campania	4788	82.53	32	0.55	99	1.71
Emilia-Romagna	28971	649.65	283	6.35	494	11.08
Friuli-Venezia Giulia	3369	277.23	9	0.74	27	2.22
Lazio	8389	142.69	115	1.96	226	3.84
Liguria	10117	652.44	32	2.06	61	3.93
Lombardia	95118	945.45	549	5.46	1275	12.67
Marche	6794	445.43	13	0.85	18	1.18
Molise	446	145.93	1	0.33	1	0.33
Piemonte	31696	727.57	69	1.58	160	3.67
PA Bolzano/Bozen	2658	500.4	27	5.08	34	6.4
PA Trento	4878	901.5	6	1.11	17	3.14
Puglia	4541	112.71	6	0.15	12	0.3
Sardegna	1374	83.8	2	0.12	9	0.55
Sicilia	3104	62.08	10	0.2	36	0.72
Toscana	10101	270.83	28	0.75	76	2.04
Umbria	1450	164.4	3	0.34	10	1.13
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1192	948.55	0	0	2	1.59
Veneto	19432	396.1	79	1.61	131	2.67
ITALIA	243316	403.11	1315	2.18	2762	4.58